



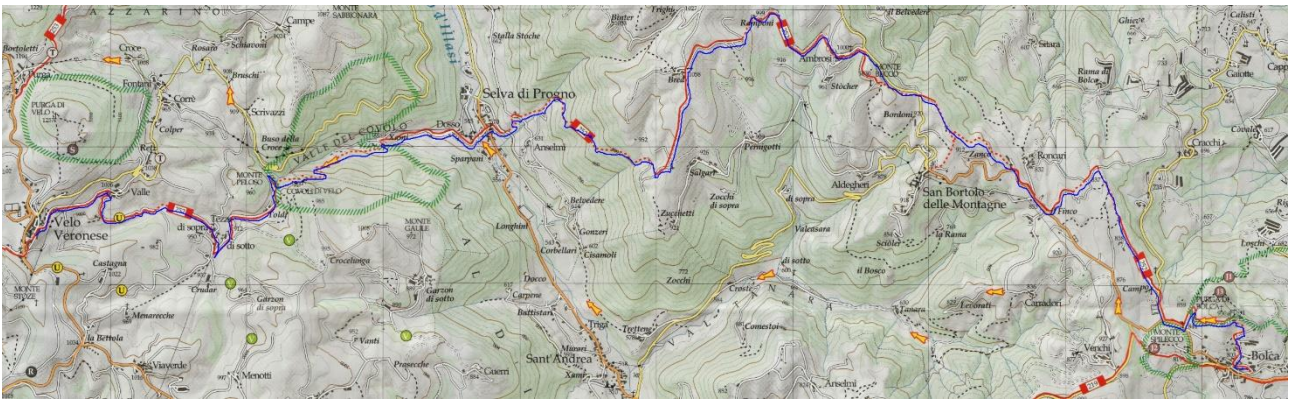
COMITATO GRUPPI ALPINISTICI VERONESI



Sentiero n. **252 (1^a parte)**
Gruppo montuoso **LESSINIA**
Competenza **C.A.I. – Sez. di TREGNAGO (Vr)**
Comuni **VESTENANUOVA – SELVA DI PROGNO – VELO VERONESE**
Difficoltà **E**

“Dorsale Bassa della Lessinia”

(1^a parte: da Bolca a Velo Veronese)



località	quota	lunghezza	ore ↓	ore ↑	difficoltà
Bolca, Museo dei Fossili	803	0	0.00	0.10	-
Bolca, chiesa parrocchiale	891	530	0.10	0.40	T
contrada Finco	853	2.600	0.40	0.20	T
S. Bortolo delle Montagne	912	1.110	0.20	0.25	T
contrada Ambrosi	1000	1.010	0.30	0.45	T
contrada Brea	1058	1.760	0.35	1.00	T
bivio sent. 290	730	2.050	0.25	0.30	E
Selva di Progno	570	780	0.20	0.50	E
pressi dei Covoli di Velo	838	1.860	1.20	0.10	E
contrada Tezze	915	1.230	0.20	0.15	T
contrada Valle (bivio sent. 253)	1006	1.330	0.20	0.05	E
Velo Veronese	1086	710	0.10	0.00	E
totale	-	14.970	5.10	5.10	-

È la parte iniziale della “Dorsale Bassa della Lessinia”, lungo itinerario di traversata che unisce l’estremità orientale della Lessinia alla Val d’Adige, dal paese di Bolca a quello di Peri. L’intero itinerario tocca alcuni centri maggiori, come Bolca, S. Bortolo, Selva di Progno, Velo, Roverè, Corbiolo, Molina e Breonio, ma anche numerosi piccoli borghi e contrade, come Finco, Tezze, Valle, Salaorno, Squaranto, Morandin, Portello, la Rocca, Vagimal, Mondrago, Molina e Gorgusello, solo per citarne alcune. Oltre all’interesse paesaggistico

la “Dorsale Bassa della Lessinia” tocca tutti i più importanti punti d’interesse naturalistico, come Bolca, famosa per i suoi pesci fossili, le grotte dei Covoli di Velo, l’arco naturale del Ponte di Veja e l’area delle Cascate di Molina.

Dei tre itinerari di dorsale che attraversano l’intera Lessinia da est a ovest (“Dorsale Alta”, “Mediana” e “Bassa”) è quello più lungo e col maggior dislivello e può essere percorso in tre tappe giornaliere con soste per il pernottamento a Roverè Veronese e al Ponte di Veja.

Questo prima parte della “Dorsale Bassa della Lessinia” unisce il paese di Bolca a quello di Velo Veronese e si caratterizza per l’attraversamento del profondo solco della Val d’Illasi. Oltre all’interesse rappresentato dal celebre Museo dei Fossili di Bolca e dalle grotte dei Covoli di Velo, tra Selva di Progno e Velo, si attraversano anche numerose contrade, in piacevole alternanza di tratti nel bosco e tratti tra le praterie a pascolo.

Dal Museo dei Fossili di Bolca si segue la stradina che sale alla chiesa del paese. Poi si segue la strada asfaltata che affianca il cimitero e scende sulla strada provinciale 17 che unisce Bolca a S. Bortolo e Campofontana. La si segue a destra per 140 metri fino al successivo incrocio stradale e si prosegue poi a destra in direzione di contrada Cracchi. La strada affianca il campo sportivo e subito dopo, in corrispondenza di contrada Campo, si imbecca a sinistra lo stradello che supera la contrada e prosegue in salita verso nord, raggiunge un panoramico poggio e inizia poi a scendere dolcemente. Al bivio che ‘incontra dopo circa un chilometro da contrada Campo si piega decisamente a sinistra e si segue lo stradello che sale a guadagnare la strada provinciale tra Bolca e S. Bortolo. Si segue a destra la strada in direzione di S. Bortolo e la si lascia dopo 400 metri per imboccare a destra la stradina per contrada Roncari che però si lascia subito per seguire a sinistra il sentiero che raggiunge il crinale sopra il paese di S. Bortolo e prosegue poi in discesa fino all’innesto sulla strada provinciale tra S. Bortolo e Campofontana. Si segue a destra la strada provinciale in direzione di Campofontana e la si lascia dopo 500 metri per seguire a sinistra la stradina che raggiunge la vicina contrada di Ambrosi e prosegue poi per contrada Ramponi e Brea. Si continua poi per stradello lungo il crinale prativo verso contrada Salgari e infine per sentiero nel bosco si cala a Selva di Progno. Attraversata la strada provinciale in corrispondenza della chiesa parrocchiale, si imbecca la stradina asfaltata che attraversa il torrente e risale la valletta superando contrada Dosso con la sua bella fontana fino a raggiungere contrada Xami (m 655). Qui, al termine della stradina asfaltata, si segue per il sentiero che prosegue la risalita della valle, passa alla base dei Covoli di Velo e raggiunge più in alto la stradina asfaltata che si segue a sinistra fino alla contrada di Tezze. In corrispondenza della contrada si lascia la stradina asfaltata e si imbecca a destra lo stradello che s’inoltra nella valletta prativa e raggiunge contrada Valle. Lasciato a destra l’itinerario per contrada Retz si sale infine per stradello a Velo Veronese.